

Serie Ordinaria n. 8 - Martedì 22 febbraio 2011

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 11 febbraio 2011 - n. 1216

Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) nel triennio 2011/2014

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA
SISTEMA EDUCATIVO E UNIVERSITA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal Regolamento (CE) n. 396/09;

- il Regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal Regolamento (CE) n. 284/09;

- il Programma Operativo Regionale Ob.2 - FSE 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465 del 6 novembre 2007;

Visti altresì:

- la legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;

- il regolamento adottato con decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436, recante norme di attuazione dell'art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144 in tema di istruzione e formazione tecnica superiore;

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica;

- il decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, contenente norme generali e livelli essenziali nelle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;

Richiamata la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «*Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia*» e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare:

- l'art. 15 in ordine alla programmazione regionale dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, finalizzati alla promozione di figure professionali a sostegno dei processi di innovazione e sviluppo, nonché verso la qualificazione di figure professionali esistenti, in settori particolarmente interessati da processi di innovazione tecnologica e di razionalizzazione dei mercati;

- l'art. 16 afferente alla promozione dei poli formativi quale modalità organizzativa sul territorio per migliorare la qualità dell'offerta formativa, per rispondere alla domanda di alte competenze professionali espressa dal sistema delle imprese e per favorire lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione professionale;

- l'art. 28-bis in merito alla promozione di attività innovative di eccellenza per la valorizzazione del capitale umano nelle sue diverse espressioni e potenzialità, anche in raccordo con le realtà produttive e le autonomie funzionali che presentano, in particolare, un impatto sulla filiera di istruzione, formazione e lavoro secondo una logica di continuità di percorso;

Richiamati altresì gli Accordi in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sanciti, rispettivamente, in data 2 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1 agosto 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006, con i quali sono stati definiti le linee guida e gli standard in attuazione del citato decreto interministeriale n. 436/2000;

Visto il d.p.c.m. 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate a livello nazionale, tra l'altro, le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);

Dato atto in particolare che il citato d.p.c.m. 25 Gennaio 2008 dispone che le Regioni, nell'ambito della loro autotomia, prevedono nei rispettivi atti programmatici la realizzazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) sulla

base di procedure di selezione degli operatori e secondo criteri dalle stesse definiti;

Dato atto che con d.g.r. n. IX/239 del 14 luglio 2010 è stato individuato, tra l'altro, un periodo temporale di durata triennale per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), i cui costi stimati sono indicati nell'Allegata Tabella «1», parte integrante e sostanziale della citata deliberazione;

Rilevato in particolare, che la deliberazione in argomento ha approvato le linee guida regionali per la definizione dell'offerta formativa di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) con riferimento agli obiettivi generali, alle aree tecnologiche di riferimento, ai soggetti ammessi alla presentazione della candidatura nonché alle priorità ed ai criteri generali di valutazione, demandando a successivo provvedimento del competente Dirigente della d.g. Istruzione, Formazione e Lavoro l'attivazione delle procedure di selezione pubblica per l'individuazione delle candidature ammesse al finanziamento;

Ritenuto pertanto di approvare l'«*Avviso pubblico per la Realizzazione di un'Offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nel triennio 2011/2014*» come da Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la l.r. n. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità regionale;

Vista la l.r. n. 20/2008 Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'«*Avviso pubblico per la Realizzazione di un'Offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nel triennio 2011/2014*», come da Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che le risorse pubbliche disponibili per l'Avviso in argomento ammontano a complessivi € 9.617.206,00 così suddivise:

a) € 3.205.543,00 a valere sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di cui al decreto dirigenziale 19 novembre 2007 ed allocate fuori bilancio regionale presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USR);

b) € 961.663,00 a valere sulle risorse FSE regionali del POR 2007/2013 Asse IV «Capitale Umano», obiettivo specifico i) categoria di spesa 73), quale quota di cofinanziamento regionale obbligatorio, U.P.B. 7.4.0.2.237 cap. 7286, del bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013;

c) € 4.200.000,00, quale ulteriore quota regionale per lo svolgimento delle attività formative, sempre a valere sulle risorse FSE regionali del POR 2007/2013 Asse IV «Capitale Umano» Obiettivo specifico i), categoria di spesa 73), U.P.B. 7.4.0.2.237 cap. 7286, del bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013;

d) € 1.250.000,00, per il finanziamento di percorsi di inserimento lavorativo integrativi dei percorsi formativi, sempre a valere sulle risorse FSE regionali del POR 2007/2013 Asse IV «Capitale Umano», Obiettivo specifico i), Categoria di spesa 73), U.P.B. 7.4.0.2.237 cap. 7286, del bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013;

3. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della Struttura «*Sistema Educativo e Istruzione*» della d.g. Istruzione, Formazione e Lavoro l'approvazione della graduatoria relativa ai progetti ammessi al finanziamento, i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie, nonché l'emanazione di eventuali ed ulteriori linee guida per la rendicontazione delle domande di accesso ai contributi;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito web della d.g. Istruzione, Formazione e Lavoro all'indirizzo: <http://formalavoro.regione.lombardia.it>

Il dirigente
Pietro Buonanno

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA
DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) NEL TRIENNIO 2011/2014****1. Premesse**

Nell'attuale contesto economico globale, caratterizzato dalla prospettiva di una stabile ripresa economica in cui la competitività dei sistemi produttivi dipende sempre più dalla qualità e dall'innovazione, il sistema della formazione si qualifica per la capacità di rispondere alla domanda del mondo produttivo di nuove e più adeguate competenze professionali a livello post-secondario che devono accompagnare e sostenere l'innovazione del sistema.

In tale ambito, il presente Avviso intende promuovere l'attivazione ed il sostegno di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in grado di rappresentare un modello innovativo di intervento per lo sviluppo economico del territorio lombardo, la competitività del sistema produttivo e la qualificazione delle competenze delle persone.

L'offerta IFTS Lombarda si colloca nell'ambito di un più ampio processo di programmazione regionale delle politiche integrate della filiera di istruzione, formazione e lavoro e si affianca all'offerta formativa per la realizzazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS), ponendosi altresì in un'ottica di continuità con la sperimentazione regionale dei Poli formativi già realizzata nel triennio 2006/2008 e della quale mantiene le seguenti specifiche priorità di azione:

- integrazione territoriale e/o settoriale – Progetti finalizzati a fornire, nell'insieme coordinato delle azioni programmate, una specifica risposta ad esigenze espresse da realtà economico-produttive integrate a livello territoriale interprovinciale e/o di filiera produttiva e/o di settore/comparto;
- innovazione strategica e diversificazione – Progetti finalizzati a supportare, nell'insieme coordinato delle azioni programmate, l'innovazione strategica e la diversificazione degli assetti socio-economici territoriali, favorendo ed anticipando le tendenze della domanda espressa dal mercato del lavoro a livello territoriale;
- l'obiettivo inoltre che si intende sostenere rispetto agli specifici percorsi è quello di dare compiuta stabilità all'offerta nel panorama complessivo dei percorsi formativi lombardi.

2. Oggetto dell'intervento

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere la realizzazione, nel triennio formativo AA.FF. 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014, di un'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), così come meglio definito all'articolo 69 della l. 17 maggio 1999 n. 144, nel d.p.c.m. 25 gennaio 2008 ed in coerenza con l'art. 15 della l.r. 6 agosto 2007, n. 19 e con Linee Guida definite dalla d.g.r. n. IX/239 del 14 luglio 2010.

Oltre a sostenere la realizzazione di percorsi formativi IFTS, l'avviso è finalizzato a favorire la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo.

I percorsi formativi IFTS dovranno essere finalizzati ad attuare un sistema articolato ed integrato tra i comparti dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro al fine di:

- sviluppare i collegamenti dei percorsi IFTS con i processi di innovazione e di trasferimento tecnologico;
- accrescere la competitività dei settori produttivi a sostegno soprattutto delle piccole e medie imprese;
- sviluppare la continuità con i percorsi di istruzione e formazione professionale, attraverso un'offerta formativa post-secondaria e di contenuto tecnico articolata e flessibile;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento permanente dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche superiori, spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione;
- sostenere e accelerare la transizione dei giovani nel mondo del lavoro attraverso il potenziamento della funzione formativa dell'esperienza di lavoro.

I percorsi di inserimento lavorativo dovranno configurarsi come parte integrante del progetto complessivo presentato dai soggetti ammissibili di cui al successivo punto 5.2.

3. Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi € 9.617.206,00 di cui € 8.367.206,00 per percorsi formativi e € 1.250.000,00 per percorsi di inserimento lavorativo integrativi dei percorsi formativi.

Le risorse pubbliche disponibili per i percorsi formativi, pari a € 8.367.206,00, sono così articolate:

- a. € 3.205.543,00 a valere sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di cui al decreto dirigenziale 19 novembre 2007;
- b. € 961.663,00 a valere sulle risorse FSE regionali del POR 2007/2013 Asse IV «Capitale Umano», Obiettivo specifico i), Categoria di spesa 73), quale quota di cofinanziamento regionale obbligatorio;
- c. € 4.200.000,00, aggiuntivi al cofinanziamento obbligatorio, a valere sulle risorse FSE regionali del POR 2007/2013 Asse IV «Capitale Umano», Obiettivo specifico i), Categoria di spesa 73).

Le risorse pubbliche disponibili per i percorsi di inserimento lavorativo integrativi dei percorsi formativi, pari a € 1.250.000,00, trovano copertura a valere sulle risorse FSE regionali del POR 2007/2013 Asse IV «Capitale Umano», Obiettivo specifico i), Categoria di spesa 73);

La quota di ulteriore finanziamento regionale, di cui al precedente punto c, sarà corrispondentemente ridotta qualora, nel corso dell'attuazione dei percorsi finanziati, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dovesse rendere disponibili ulteriori risorse.

Ai sensi della d.g.r. n. IX/239 del 14 luglio 2010 è inoltre obbligatorio il *cofinanziamento dei percorsi formativi* ammessi a contributo con risorse finanziarie dei partner per una quota minima pari al 20% del costo complessivo del singolo percorso formativo, escluse le spese relative ai servizi per l'inserimento lavorativo.

4. Soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti

In attuazione della d.g.r. n. IX/239 del 14 luglio 2010, allegato «A», la procedura di selezione pubblica per la realizzazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), svolta dalle strutture della competente Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, è rivolta ai seguenti soggetti:

- a) partenariati costituiti da almeno un soggetto appartenente all'Albo regionale di «Lombardia Eccellente» di cui all'art. 28-bis della l.r. 19/2007, le cui azioni progettuali nell'ambito delle attività innovative di eccellenza prevedono la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- b) partenariati composti per almeno il 50% da soggetti facenti parte di uno dei raggruppamenti dei Poli Formativi costituiti ai sensi del decreto dirigenziale n. 8849 del 28 luglio 2006 e dell'art. 16 della citata l.r. n. 19/2007.

Resta inteso che, ai sensi della d.g.r. n. IX/239 del 14 luglio 2010, nell'ambito del presente Avviso, i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) non potranno essere realizzati direttamente dalle Fondazioni ITS riconosciute.

Ai sensi del d.p.c.m. 25 gennaio 2008 i partenariati devono assumere la forma di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e devono essere composti da almeno un soggetto per ognuna delle seguenti tipologie:

- a. istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;

Serie Ordinaria n. 8 - Martedì 22 febbraio 2011

- b. istituzioni formative accreditate ed iscritte nella sezione «A» dell'Albo Regionale;
- c. università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
- d. imprese e/o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia;

Possono inoltre partecipare al partenariato le associazioni datoriali, sindacali e/o altri soggetti interessati.

Uno stesso soggetto, appartenente alle tipologie di cui alle lettere a) e b), non potrà fare parte di più di un raggruppamento.

In ogni caso gli altri soggetti non possono aderire a più di n.5 (cinque) raggruppamenti promotori di percorsi IFTS.

Il capofila del partenariato dovrà essere un'istituzione scolastica ed assumerà il ruolo di interlocutore unico nei confronti della Regione.

4.1 Destinatari degli interventi

Possono essere selezionati come destinatari di percorsi IFTS:

- a) Soggetti fino a 29 anni compiuti alla data di avvio del percorso, residenti o domiciliati in Lombardia in possesso dei seguenti titoli:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c, ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di IFP antecedenti all'anno formativo 2009/2010;

L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 2, comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro (si veda punto 7.1.1 del presente avviso) successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

- b) Soggetti residenti o domiciliati in Lombardia, assunti alla data di avvio del percorso con contratto di apprendistato ai sensi dell'art.50 del d.lgs n. 276/03 presso sedi operative di aziende localizzate sul territorio regionale e in possesso dei titoli citati alla precedente lett. a).

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero valgono le disposizioni previste dalla circolare della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Prot.E1.0539654 del 24 giugno 2010 «*Determinazioni in merito ai requisiti di accesso ai percorsi formativi extra obbligo che rilasciano attestati della Regione Lombardia*».

5. Progetti e spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento pubblico i progetti che rispettino le caratteristiche di seguito descritte.

5.1 Caratteristiche dei progetti e contenuti della progettazione didattica

Il contributo di cui al presente Avviso è finalizzato a sostenere, per ciascun raggruppamento, di cui al precedente punto 4, un singolo progetto di percorso IFTS da realizzarsi negli anni formativi 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014.

I percorsi devono essere progettati nel rispetto degli standard minimi delle competenze di base, trasversali e tecnico professionali approvati in sede di Conferenza unificata in data 19 novembre 2002, 29 aprile 2004 e 16 marzo 2006, in applicazione del D.l. 436/2000.

Il progetto triennale deve essere presentato utilizzando i *format* «*Domanda di Accesso ai Contributi*» e «*Scheda Progetto*» allegati al presente avviso (**Allegati 1 e 2**). La progettazione dei percorsi descritti nel progetto deve contenere i seguenti elementi:

- obiettivi;
- composizione modulare del percorso;
- ambito territoriale del progetto;
- area tecnologica di riferimento che dovrà riferirsi esclusivamente alle seguenti sei aree tecnologiche già individuate nella d.g.r. n. IX/239/2010:
 - a. efficienza energetica;
 - b. mobilità sostenibile;
 - c. nuove tecnologie della vita;
 - d. nuove tecnologie per il made in Italy;
 - e. tecnologie innovative per i beni e le attività culturali;
 - f. tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- numero di allievi atteso, che dovrà essere almeno pari a 20 per ciascun percorso annuale in fase di progettazione e di avvio;
- la quota prevista per lo stage presso luoghi di lavoro, che dovrà essere pari al 30% del monte ore complessivo (con riferimento agli allievi non apprendisti);

• descrizione della figura professionale e delle relative competenze da certificare in esito, che dovrà essere limitata ai profili professionali indicati nell'**Allegato A** al presente Avviso, ricondotte alle sei aree tecnologiche di cui sopra. Le competenze delle figure nazionali di riferimento sono da intendersi come elementi minimi, è quindi possibile integrare detti percorsi con le competenze presenti nel *Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP)* di cui al decreto dirigenziale n. 8486 del 30 luglio 2008 «*Adozione del Quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia*» e successive integrazioni.

• ripartizione del progetto in percorsi annuali, ciascuno con un monte ore complessivo non inferiore a **800** ore e non superiore a **1.000** ore (ridotte rispettivamente a **300** ore e a **500** ore nel caso di percorsi rivolti a soli apprendisti, assunti ai sensi dell'art.50 del d.l.gs. n. 276/2003).

• Gli apprendisti assunti ai sensi dell'art.50 del d.l.gs. n.276/2003 dovranno frequentare almeno **300** ore di percorsi modulari come formazione d'aula in aggiunta alla formazione interna all'impresa (*on the job*). In tali casi la formazione interna all'impresa (*on the job*) è riconosciuta come *stage*.

Fermi restando i vincoli di cui al precedente alinea, è consentito costituire classi per soli apprendisti. Nelle classi miste gli allievi non apprendisti devono essere almeno 10, pena la non finanziabilità della classe.

• nel caso di apprendisti, la previsione della durata della formazione esterna ed interna e le modalità di raggiungimento degli obiettivi vanno descritti nell'apposito «*Piano formativo individuale*» (PFI) dell'apprendista così come specificato nella d.g.r. n. 86563 del 13 febbraio 2008.

• numero dei docenti e dei tutor nonché di eventuali altre figure coinvolte nei diversi moduli, con l'indicazione della loro provenienza e competenze (allegare alla domanda i *Curricula*);

• la previsione che almeno il 50% delle ore di docenza sia erogato da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni;

• l'indicazione delle misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza, del conseguimento dei crediti, della certificazione finale nonché dell'inserimento professionale (accoglienza personalizzata, bilancio di competenza, tutoring, orienta-

mento al lavoro⁽¹⁾); per gli iscritti in apprendistato ex-art. 50 d.lgs. 276/2003 è obbligatorio prevedere il raccordo tra il tutor aziendale e quello formativo;

- descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati di progetto;
- conduzione scientifica del percorso formativo, che deve essere affidata a un *comitato di progetto* composto dai rappresentanti dei soggetti formativi con il compito di predisporre il progetto, di verificarne l'andamento e di rilasciare l'eventuale certificazione intermedia;
- i *Crediti Formativi Universitari* (CFU) conseguibili così come dettagliato nell'accordo con l'Università;
- Descrizione dettagliata delle dotazioni laboratoriali che saranno utilizzate per la realizzazione del percorso formativo.

5.2 Spese Ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dei progetti che attengano ad attività rientranti nelle voci di spesa ammissibili al FSE, così come riportate nel «*Manuale di rendicontazione a costi reali*» di cui al d.d.u.o n. 6500 del 30 giugno 2010 e nel *Piano dei Conti* allegato.

In deroga a quanto definito nel *Manuale di rendicontazione a costi reali* sono escluse dal finanziamento le seguenti voci:

- formazione personale docente
- determinazione del prototipo
- attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)
- altre funzioni tecniche
- diffusione risultati
- incontri e seminari
- elaborazione report e studi
- pubblicazioni finali
- pubblicità istituzionale
- forniture per ufficio

Le spese relative ai servizi di **inserimento lavorativo** degli studenti devono essere inserite sotto la voce di spesa: «*Azioni di sostegno agli utenti del servizio*» e saranno riconosciute a costi reali e fino ad un importo massimo di € **1.000,00** per ogni allievo effettivamente inserito e per il quale, entro sei mesi dal termine del percorso formativo IFTS, sia documentato un contratto di lavoro sottoscritto, anche di collaborazione a progetto, della durata minima di dodici mesi.

5.3 Massimali di spesa

Il costo massimo riconoscibile per ogni percorso formativo IFTS è dato dal costo massimo orario di € **160,00** moltiplicato per il numero di ore previste⁽²⁾ dal percorso formativo; in detta cifra è compresa la quota di cofinanziamento a carico dell'ATS, mentre è esclusa la quota aggiuntiva riservata ai servizi di inserimento lavorativo.

Il cofinanziamento a carico dell'ATS dei percorsi ammessi a contributo deve essere almeno pari al 20% del costo complessivo del singolo percorso formativo ammesso a finanziamento, escluse le spese relative ai servizi per l'inserimento lavorativo.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del progetto non determinano in alcun caso un incremento dell'ammontare del contributo concesso.

Ad integrazione del percorso formativo IFTS deve essere prevista un'attività di inserimento lavorativo, finanziabile con ulteriori risorse nei limiti e con le modalità indicate al precedente punto 5.2.

Sono definite le seguenti percentuali di spesa per ogni macrocategoria di costo, calcolate e da ripartire sull'intera durata del percorso (triennio):

- *Preparazione*: massimo **8%** del costo totale del progetto;
- *Realizzazione*: minimo **82%** del costo totale del progetto;
- *Direzione e Amministrazione*: massimo **5%** del costo totale del progetto;
- *Costi indiretti*: massimo **5%** del costo totale del progetto.

6. Modalità di selezione delle domande di contributo

6.1 Termini e modalità di presentazione delle candidature

Le candidature devono essere protocollate, dal giorno di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.L. ed entro le ore **12.00** del **5 aprile 2011**, al protocollo generale di **Regione Lombardia** ovvero presso gli sportelli del **Protocollo Regionale Federato** meglio indicati nell'**Allegato B**. Ai fini del rispetto del suddetto termine farà fede incontrovertibilmente la data e l'ora di protocollazione.

La domanda di contributo dovrà essere inserita e consegnata in un plico chiuso riportante esternamente in modo ben visibile la seguente dicitura: «**Avviso IFTS triennio 2011/2014**».

Le domande di contributo sono redatte e firmate dal Legale Rappresentante della Istituzione scolastica/formativa Capofila.

6.2 Procedure e criteri di valutazione delle candidature

L'istruttoria e la valutazione dei progetti sarà effettuata da un *Nucleo di Valutazione Regionale* appositamente costituito. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto sarà pari a **100** punti; ai fini dell'ammissibilità della candidatura sarà necessario raggiungere la soglia minima di **60** punti.

(1) I presenti servizi devono essere svolti da soggetto accreditato per i servizi al lavoro; detto soggetto può essere partner dell'ATS ovvero soggetto esterno incaricato dall'ATS, nei termini e nei limiti previsti dallo strumento della delega (vedi manuale di rendicontazione a costi reali).

(2) A titolo esemplificativo, in un percorso di 1000 ore il costo massimo riconoscibile sarà pari a € 160.000,00; nel caso di un percorso di 400 ore (ammissibile solo nel caso di classi composte da soli apprendisti) il costo massimo riconoscibile sarà pari a € 64.000,00. In caso di classi miste (allievi ordinari più apprendisti) sarà riconosciuto, ai fini del calcolo dei costi, il percorso effettuato dai non apprendisti.

Serie Ordinaria n. 8 - Martedì 22 febbraio 2011

La valutazione di merito sui singoli progetti terrà conto dei seguenti criteri:

Criteri Qualitativi di Valutazione				Punteggio max 100
1.	COMPOSIZIONE E QUALITA' DEL PARTENARIATO (MAX. PUNTI 37)	1.1	Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento e qualità della relazione con il sistema produttivo territoriale	6
		1.2	Grado di coinvolgimento e ruolo dei centri di ricerca scientifica e di innovazione tecnologica ed organizzativa	5
		1.3	Numero, dimensioni (fatturato ultimo anno e occupati) e ruolo delle Imprese partecipanti al partenariato	5
		1.4	Adeguatezza del modello organizzativo proposto	3
		1.5	Esperienza formativa pregressa nel settore produttivo oggetto di intervento con particolare riferimento alla formazione superiore, anche in termini di numero di allievi formati e avviati al lavoro nell'area professionale di riferimento	8
		1.6	Qualità delle risorse umane dedicate al progetto e concretamente attivabili desumibili dai rispettivi curricula	5
		1.7	Documentati rapporti del partenariato con soggetti formativi, con centri di ricerca e con imprese dello stesso settore in ambito nazionale e internazionale.	5
2.	STRATEGIA DI INTERVENTO (MAX. PUNTI 15)	2.1	Completezza dell'analisi e livello di approfondimento in ordine alla identificazione delle problematiche di innovazione e dei correlati fabbisogni formativi del settore/territorio oggetto di intervento e capacità di rispondere alla domanda formativa relativamente all'area e all'ambito tecnologico individuati	6
		2.2	Individuazione degli sbocchi occupazionali dei percorsi attraverso dichiarazioni di interesse da parte delle imprese per l'inserimento lavorativo di un numero definito di allievi formati.	9
3.	QUALITA' DEI PROGETTI (MAX. PUNTI 36)	3.1	Coerenza del progetto didattico con la figura professionale che si intende formare e identificazione delle competenze rispetto al contesto lavorativo di riferimento	4
		3.2	Formazione a supporto del trasferimento dell'innovazione tecnologica ad un contesto produttivo.	4
		3.3	Caratteristiche di flessibilità e di modularità al fine della personalizzazione dei percorsi	4
		3.4	Qualità delle azioni di accompagnamento e innovatività delle metodologie adottate	4
		3.5	Qualità delle dotazioni laboratoriali, anche con riferimento alle strumentazioni rese disponibili per l'attività didattica da parte delle aziende	6
		3.6	Lettere di allievi che hanno manifestato l'interesse a partecipare al percorso IFTS (la lettera deve riportare i riferimenti della figura prescelta ed essere intestata al raggruppamento)	4
		3.7	Durata effettiva in ore del percorso candidato oltre il minimo previsto	4
		3.8	Qualità del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati dei progetti	4
		3.9	Chiarezza ed esaustività nell'esposizione del Progetto	2
4.	ADEGUATEZZA E SOSTENIBILITA' ECONOMICO- FINANZIARIA (MAX. PUNTI 12)	4.1	Congruità dei costi rispetto alle azioni progettuali proposte	4
		4.2	Ulteriori risorse messe a disposizione dal partenariato in termini di co-finanziamento oltre al 20% minimo obbligatorio.	8
TOTALE				100

6.3 Esiti della valutazione

Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del *Nucleo di Valutazione* istituito presso la Regione Lombardia, che dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle candidature, sarà approvata con apposito provvedimento del dirigente della Struttura competente la graduatoria dei progetti, con indicazione dei percorsi IFTS ammessi a finanziamento ed il relativo contributo assegnato.

7. Gestione

Per ogni attività inerente i progetti finanziati con il presente Avviso, il **Soggetto Capofila** (mandataria dell'ATS) assume, all'atto della presentazione della richiesta di contributo, il ruolo di **interlocutore unico nei confronti di Regione Lombardia per tutti gli adempimenti amministrativi** previsti dall'Avviso stesso e dalle eventuali successive indicazioni e/o linee guida che la Regione Lombardia si riserva di adottare.

Per le comunicazioni tra Soggetto Capofila e Regione Lombardia potrà essere utilizzato, oltre al normale canale formale cartaceo (protocollo regionale), il sistema di **posta elettronica certificata** (PEC), utilizzando il seguente indirizzo:

formazione@pec.regione.lombardia.it

A seguito dell'adozione del Sistema Informativo «Finanziamenti On-Line», in corso d'attuazione dei progetti, le comunicazioni dovranno essere trasmesse esclusivamente attraverso il medesimo sistema. Il Sistema garantirà altresì tutte le fasi di gestione, monitoraggio, rendicontazione e richiesta di erogazione dei contributi.

7.1 Selezione e iscrizione dei destinatari

La selezione dei partecipanti e l'iscrizione ai percorsi deve attuarsi nel rispetto dei seguenti passaggi:

1. Per gli **studenti ordinari**:

- Il beneficiario seleziona i candidati, in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nel presente Avviso, tramite prove (test e/o altro); copia della documentazione attestante quanto sopra è conservata presso il soggetto capofila;

- i candidati selezionati vengono quindi iscritti al percorso formativo.

2. Per gli **studenti assunti con contratto di apprendistato**, ex art. 50 d.lgs 276/03:

- Il beneficiario, in collaborazione con le aziende interessate, seleziona i candidati verificandone i requisiti di ammissibilità¹ previsti nel presente Avviso e conservando copia della documentazione attestante gli stessi;

- i candidati valutati idonei vengono iscritti al percorso formativo dopo la stipula del contratto di apprendistato comprendente il piano formativo individuale dell'apprendista (definito in coerenza con il progetto approvato nell'ambito della presente avviso).

7.1.1 Riconoscimento dei crediti

In attuazione dell'art. 5 del d.p.c.m. 28 gennaio 2010 il riconoscimento dei crediti anche ai fini di una rimodulazione e personalizzazione del percorso avviene secondo le modalità dettagliate nell'accordo in Conferenza Unificata del 1° agosto 2002.

7.2 Avvio e termine delle attività formative annuali

L'avvio delle attività formative dovrà avvenire non oltre il 31 ottobre di ciascun anno formativo e la conclusione delle attività formative dovrà avvenire entro il 31 luglio di ogni anno formativo, fatta eccezione per le sole classi composte unicamente da allievi assunti con contratto di apprendistato, per le quali vige esclusivamente la data di conclusione annuale.

Il soggetto capofila invia a Regione Lombardia entro la data di inizio delle attività formative di ogni anno:

- **la Comunicazione di Avvio**, di cui al Mod. 1 del d.d.u.o. 12 settembre 2008, n. 9837 «Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia»;

- **il Calendario** del percorso e/o delle attività formative corsuali (Mod. 2 del d.d.u.o. citato);

- l'elenco degli allievi, con indicazione del numero minimo previsto dal presente Avviso;

- **l'Atto di Adesione** debitamente sottoscritto per il singolo anno formativo (**Allegato 6**);

- **l'Atto formale di Costituzione** dell'ATS (solo per la prima annualità).

In ogni documento devono essere riportati i seguenti dati identificativi: denominazione beneficiario, sede, ID Progetto e ID operatore.

Regione Lombardia verifica la presenza e la regolarità della documentazione di avvio. Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, Regione Lombardia richiede al beneficiario la presentazione dei documenti mancanti, cui segue una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, l'ATS decadrà di diritto dal finanziamento.

7.3 Realizzazione

Il beneficiario è tenuto a registrare tutte le attività realizzate utilizzando:

- per le attività formative d'aula il **Registro Formativo e delle presenze**;

- per lo stage, la **scheda stage** vidimata con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante.

- per le altre attività il **Timesheet** per la rilevazione delle attività e delle ore erogate, con gli elementi minimi riportati nel *Manuale di Rendicontazione a Costi Reali*.

Il beneficiario deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta, secondo quanto definito nel *Manuale di Rendicontazione a Costi Reali*, al fine dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

In fase di avvio il soggetto attuatore dovrà inserire sul sistema informativo regionale «Finanziamenti On-Line» tutte le informazioni inerenti il progetto, al fine del suo costante monitoraggio e per la rendicontazione delle spese.

A far data da tale richiesta, tutte le informazioni per la gestione, monitoraggio, modifica e rendicontazione del progetto dovranno essere gestite e trasmesse esclusivamente attraverso il Sistema Informativo.

7.4 Variazioni al progetto e cause di decadenza

Prima della *Comunicazione di Avvio* di ogni annualità di progetto successiva alla prima, il beneficiario potrà richiedere di apportare variazioni alla pianificazione approvata con riferimento a:

- contenuti del progetto;

- piano dei conti (*nei limiti delle percentuali di costo di cui al precedente Punto 5.3 e del Manuale di rendicontazione a costi reali*).

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del progetto non determinano in alcun caso un incremento dell'ammontare del contributo concesso.

Prima dell'attivazione di ciascuna delle due annualità successive alla prima, potranno essere autorizzate revisioni della programmazione triennale, anche con modifica della figura professionale di riferimento dei percorsi formativi, alla luce della evoluzione dei fabbisogni di competenze del contesto produttivo, nell'ambito comunque dell'area tecnologica prescelta.

Ogni richiesta di modifica al percorso formativo originale deve essere preventivamente formalizzata, debitamente motivata ed inviata a Regione Lombardia, che ne comunicherà l'eventuale assenso/diniego.

Nel caso in cui, in corso d'anno o al termine del percorso formativo annuale, si verifichi una riduzione nel numero degli allievi per classe al di sotto del numero minimo di 12 allievi, il beneficiario dovrà tempestivamente chiedere alla Regione Lombardia un'autorizzazione al proseguimento delle attività; presentando idonea documentazione atta ad escludere eventuali carenze nella qualità del progetto e/o l'insufficiente bisogno territoriale dell'intervento.

Il costo del percorso formativo che presenti un numero di allievi inferiore a 12 potrà essere riconosciuto solo a seguito del rilascio della suddetta autorizzazione regionale alla prosecuzione del percorso. Qualora l'autorizzazione non sia richiesta ovvero non sia concessa il progetto non si considererà realizzato. In tal caso l'ATS erogante il servizio non potrà dare corso alle successive annualità.

In relazione alla finalità di implementare il numero di giovani occupati al termine dei percorsi formativi, ciascun ATS ammessa al finanziamento dovrà garantire comprovati sbocchi professionali con contratto di lavoro sottoscritto, anche di collaborazione a progetto, di durata non inferiore a 12 mesi, anteriormente alla comunicazione di avvio della annualità successiva, degli allievi formati in misura non inferiore al 10% per ciascuna annualità. Il mancato rispetto delle predette disposizioni comporterà l'impossibilità per la prima e seconda annualità di attivare i percorsi delle annualità successive. Per quanto concerne invece la terza annualità, l'avvio al lavoro dovrà essere comunicato entro e non oltre 6 mesi dalla conclusione del percorso. Il mancato rispetto del vincolo comporterà una corrispondente rideterminazione del contributo pubblico relativamente al numero di allievi non inseriti.

È possibile inserire nuovi iscritti nei percorsi formativi, facendo salva la necessità per ciascun allievo di partecipare ad almeno il 75% delle ore di corso previste, anche in fase successiva all'avvio del progetto, dandone comunicazione a Regione Lombardia ed aggiornando l'elenco allievi.

Nel caso di **rinuncia** alla frequentazione del percorso da parte di un allievo, il soggetto attuatore dovrà darne comunicazione a Regione Lombardia entro cinque giorni.

7.5 Monitoraggio

Il soggetto capofila è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali. In particolare, devono essere regolarmente trasmesse:

- le relazioni semestrali di avanzamento, contenenti il resoconto degli avanzamenti realizzati nell'ambito del progetto;

- la relazione finale conclusiva (per ogni annualità), che dovrà riportare anche i risultati conseguiti dai singoli destinatari;

- eventuali altri allegati significativi dell'avanzamento del progetto.

7.6 Conclusione del percorso

A conclusione del percorso annuale, il soggetto attuatore rilascia in attuazione dell'art. 9, comma 1, lett. a) del d.p.c.m. 28 gennaio 2010 la *Certificazione di Specializzazione Tecnica Superiore*. Ai fini del rilascio, da parte della Regione, della predetta certificazione i per-

Serie Ordinaria n. 8 - Martedì 22 febbraio 2011

corsi si concludono con verifiche finali delle competenze acquisite, condotte da Commissioni d'esame e secondo le modalità dettagliate nell'accordo in conferenza unificata del 1° agosto 2002 e nel rispetto della d.g.r n. VIII/6563 del 13 febbraio 2008.

Concluse le attività progettuali ed in seguito al rilascio dei certificati/attestati, il beneficiario comunica a Regione Lombardia per ogni annualità la conclusione del percorso formativo.

8. Modalità di Erogazione del Contributo e Rendicontazione delle spese

8.1 Modalità di Erogazione del Contributo

Il contributo viene erogato per singole annualità formative con le seguenti modalità:

- prima quota di anticipazione entro il limite del **60%** dell'importo del preventivo approvato per l'annualità di riferimento. All'atto della comunicazione di avvio del percorso, il soggetto capofila può inoltrare alla Regione - tramite il Sistema Informativo - la Richiesta di Erogazione della Anticipazione;

- quota a saldo entro i limiti massimi del preventivo approvato previa approvazione della rendicontazione finanziaria e dei risultati. Entro 90 giorni solari dalla conclusione delle attività progettuali di ogni annualità, il soggetto capofila, previa compilazione sul Sistema Informativo di una Rendicontazione Finale firmata digitalmente dovrà inoltrare a Regione Lombardia la Richiesta di Erogazione del Saldo secondo le modalità definite dal *Manuale di Rendicontazione a Costi Reali*. La richiesta di erogazione del saldo del terzo anno invece dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 settembre 2014, pena la decadenza di diritto del contributo. Si ricorda che la rendicontazione deve contenere la documentazione attestante la completa realizzazione del Progetto, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la relazione finale attestante le attività svolte e gli obiettivi conseguiti.

Regione Lombardia procederà alla liquidazione delle quote di sua spettanza entro 60 giorni dalla presentazione delle richieste di erogazione, fatti salvi i casi in cui dette richieste non siano conformi, presentino vizi e/o omissioni ovvero non siano complete di tutti gli allegati prescritti.

Le quote di competenza MIUR saranno erogate direttamente dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, in raccordo con la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, successivamente ai provvedimenti regionali di approvazione delle rendicontazioni finanziarie.

8.1.1 Fidejussioni

Ai fini dell'erogazione delle quote in anticipazione, la richiesta informatica di erogazione dovrà essere corredata di copia digitale firmata elettronicamente della idonea fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione da concedere, redatta secondo il fac-simile «Schema di garanzia fideiussoria» di cui al Punto 3.5 del *Manuale di Rendicontazione a Costi Reali*.

L'effettiva erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata all'invio dell'originale della fidejussione, che dovrà essere recapitata, entro 10 giorni dalla trasmissione elettronica della suddetta richiesta, alla competente Unità Organizzativa della DG IFL.

8.2 Rendicontazione

Il contributo sarà riconosciuto al soggetto capofila dietro presentazione di dichiarazioni di spesa, utilizzando le procedure e il modello riportati nel *Manuale di Rendicontazione a Costi Reali* di cui al d.d.u.o. n.6500/2010 e per quanto non esplicitamente specificato nel presente Avviso.

In deroga a quanto previsto nel *Manuale di Rendicontazione a Costi Reali*, la rendicontazione deve essere redatta ed inviata dal Soggetto Capofila dell'ATS con cadenza annuale, in corrispondenza con la conclusione delle singole annualità, e riguarderà il costo complessivo del progetto, ossia l'insieme dei costi sostenuti con il finanziamento pubblico e con il cofinanziamento privato.

La rendicontazione delle spese relative ai servizi di inserimento lavorativo degli studenti devono essere inserite sotto la voce di spesa: «Azioni di sostegno agli utenti del servizio» e saranno riconosciute solo salvo buon fine e in quota parte per gli studenti effettivamente inseriti.

Come per le restanti spese, anche le spese relative ai servizi di inserimento lavorativo degli studenti saranno riconosciute a costi reali e fino ad un importo massimo di € **1.000,00** per ogni allievo effettivamente inserito e per il quale, entro sei mesi dal termine del percorso formativo IFTS, sia documentato un contratto di lavoro sottoscritto, anche di collaborazione a progetto, della durata minima di 12 (dodici) mesi.

Il contributo annuale approvato relativo alle attività formative sarà riconosciuto solo qualora, al termine del percorso:

- il numero di allievi non sia inferiore a 12;
- gli allievi ordinari abbiano frequentato almeno il 75% delle ore previste nel percorso ordinario ovvero in quello formativo individuale.

Fermo restando il rispetto del numero minimo di allievi frequentanti, in caso di mancato raggiungimento della percentuale minima di frequenza saranno riconosciuti i costi riparametrati secondo quanto specificato nel *Manuale di Rendicontazione a Costi Reali*, posto che il numero di allievi al momento della rendicontazione sia comunque non inferiore a 12 o ad altro numero espressamente autorizzato dalla Regione.

9. Controlli e scadenze

L'erogazione del contributo è subordinata a verifiche da parte della Regione Lombardia, relativamente a ciascun soggetto beneficiario (ATS), riguardanti tra l'altro:

- la verifica di aver sostenuto le spese relative al progetto ammesso al contributo;
- la pertinenza delle spese rispetto al progetto ammesso;
- il raggiungimento degli obiettivi del progetto, per l'erogazione a saldo.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

La Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun Soggetto Beneficiario ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessari, ai quali essi devono rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto, Regione Lombardia si riserva la revoca del finanziamento, qualora l'irregolarità rilevata non comporti già la decadenza di diritto dell'ATS dal contributo assegnato.

10. Pubblicizzazione del contributo

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. CE n.1828/2006.

11. Informativa ai sensi della Legge n. 241/90

Copia dell'Avviso e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso l'Unità Organizzativa Sistema Educativo ed Università della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, sita in Milano, Palazzo Lombardia, Via Melchiorre Gioia.

L'accesso agli atti avviene con le modalità ed i tempi previsti nel Titolo V della Legge Regionale della Lombardia n. 30/1999.

Informazioni sull'Avviso e sulle relative procedure di accesso al contributo possono essere richieste:

- via **e-mail** al seguente indirizzo: michelino_pisani@regione.lombardia.it

- **telefonicamente** al numero **02/6765-3891**

Avviso, format e modulistica relativa al presente avviso sono altresì disponibili sul portale:

www.formalavoro.regione.lombardia.it

12 Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del d.lgs. n. 196/03 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e s.m.i., i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario, il summenzionato dirigente della Struttura responsabile pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e gli importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del POR.

13. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

14. Riferimenti normativi

- Legge regionale del 28 settembre 2006 n. 22 «*Il mercato del lavoro in Lombardia*»
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 «*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*»
- Regolamento (CE) n. 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 396/09
- Regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 284/09;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento 1080/2006
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale
- d.p.r. n. 196, 3 ottobre 2008, «Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione», pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17/12/2008, che definisce le norme di ammissibilità delle spese
- Programma Operativo Regionale della Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013 (Dec. C. 5465 del 06.11.2007)
- d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. 6563 «*Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale*»
- d.d.u.o del 12 settembre 2008, n. 9837 «*Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia*»
- d.d.u.o. del 30 giugno 2010 n. 6500 «*POR della Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013 - Manuale per la rendicontazione a costi reali*»
- d.d.u.o. n. 4088 del 22 aprile 10 «*Descrizione del sistema di gestione e controllo e manuali delle procedure - IV aggiornamento*»
- l. 17 maggio 1999 n. 144 «*Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali*»
- d.p.c.m. 25 gennaio 2008 recante Linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori
- d.g.r. n. IX/239 del 14 luglio 2010 «*Modalità per la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e dell'avviso per la presentazione delle candidature per la realizzazione degli interventi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) nel territorio lombardo*»
- Programma Operativo Regionale Ob.2 - FSE 2007-2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007)5465 del 6 novembre 2007;

Allegati:

- Profili professionali IFTS (**Allegato A**);
- Elenco delle Sedi del *Protocollo Regionale Federato* (**Allegato B**).
- Format *Domanda di Contributo* (**Allegato 1**);
- Format *Scheda Progetto*, comprensiva del preventivo di spesa (**Allegato 2**);
- Format *Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS* (**Allegato 3**);
- Format *Dichiarazione dell'Università* per la partecipazione alle attività progettuali (**Allegato 4**);
- Format *Dichiarazione dell'Impresa/Associazione di Imprese* per la partecipazione alle attività progettuali (**Allegato 5**);
- Format *Atto di Adesione* (**Allegato 6**).

Profili Professionali – IFTS 2010-2013

N.	SETTORE	SOTTO-SETTORE	FIGURA PROFESSIONALE	AREE MISE
1	AGRICOLTURA		TECNICO SUPERIORE DELLE PRODUZIONI VEGETALI	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY
2	AGRICOLTURA		TECNICO SUPERIORE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY
3	AGRICOLTURA		TECNICO SUPERIORE DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGROINDUSTRIALI	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY
4	AGRICOLTURA		TECNICO SUPERIORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ED AGROINDUSTRIALI	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY
5	AGRICOLTURA		TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO RURALE	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
6	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANIFATTURE	TECNICO SUPERIORE COMMERCIALE/MARKETING/ ORGANIZZAZIONE VENDITE	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
7	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANIFATTURE	TECNICO SUPERIORE DI DISEGNO E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY
8	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANIFATTURE	TECNICO SUPERIORE DI PRODUZIONE	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY
9	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANIFATTURE	TECNICO SUPERIORE PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SICUREZZA IN AZIENDA	EFFICIENZA ENERGETICA
10	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANIFATTURE	TECNICO SUPERIORE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ED IL CONTROLLO DI GESTIONE	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
11	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANIFATTURE	TECNICO SUPERIORE PER IL SISTEMA QUALITÀ DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO	NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA
12	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANIFATTURE	TECNICO SUPERIORE DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO E PROCESSO	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY
13	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANIFATTURE	TECNICO SUPERIORE PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE/LOGISTICA	MOBILITÀ SOSTENIBILE
14	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANIFATTURE	TECNICO SUPERIORE DI INFORMATICA INDUSTRIALE	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
15	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANIFATTURE	TECNICO SUPERIORE CONDUZIONE/ MANUTENZIONE IMPIANTI	EFFICIENZA ENERGETICA
16	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANIFATTURE	TECNICO SUPERIORE DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
17	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANIFATTURE	TECNICO SUPERIORE DI APPROVVIGIONAMENTO	MOBILITÀ SOSTENIBILE
18	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	MANIFATTURE	TECNICO SUPERIORE SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
19	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	ICT	TECNICO SUPERIORE PER LA COMUNICAZIONE E IL MULTIMEDIA	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
20	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	ICT	TECNICO SUPERIORE PER LE APPLICAZIONI INFORMATICHE	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
21	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	ICT	TECNICO SUPERIORE PER LE TELECOMUNICAZIONI	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
22	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	ICT	TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO SOFTWARE	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
23	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	ICT	TECNICO SUPERIORE PER I SISTEMI E LE TECNOLOGIE INFORMATICHE	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
24	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	EDILIZIA	TECNICO SUPERIORE CONDUZIONE CANTIERE	EFFICIENZA ENERGETICA
25	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	EDILIZIA	TECNICO SUPERIORE PER IL RILIEVO ARCHITETTONICO,	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
26	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	EDILIZIA	TECNICO SUPERIORE PER I RILEVAMENTI TERRITORIALI INFORMATIZZATI	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
27	COMMERCIO E TURISMO, TRASPORTI	TRASPORTI	TECNICO SUPERIORE DELLA LOGISTICA INTEGRATA	MOBILITÀ SOSTENIBILE
28	COMMERCIO E TURISMO, TRASPORTI	TRASPORTI	TECNICO SUPERIORE DEI TRASPORTI E DELL'INTERMODALITÀ	MOBILITÀ SOSTENIBILE
29	COMMERCIO E TURISMO, TRASPORTI	TRASPORTI	TECNICO SUPERIORE PER LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE	MOBILITÀ SOSTENIBILE
30	COMMERCIO E TURISMO, TRASPORTI	TRASPORTI	TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITÀ E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	MOBILITÀ SOSTENIBILE
31	COMMERCIO E TURISMO, TRASPORTI	TURISMO	TECNICO SUPERIORE PER L'ASSISTENZA ALLA DIREZIONE DI AGENZIE DI VIAGGIO E TOUR OPERATOR	MOBILITÀ SOSTENIBILE
32	COMMERCIO E TURISMO, TRASPORTI	TURISMO	TECNICO SUPERIORE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL MARKETING DEL TURISMO INTEGRATO	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
33	COMMERCIO E TURISMO, TRASPORTI	TURISMO	TECNICO SUPERIORE PER LA RISTORAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TERRITORIALI E DELLE PRODUZIONI TIPICHE	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY

N.	SETTORE	SOTTO-SETTORE	FIGURA PROFESSIONALE	AREE MISE
34	COMMERCIO E TURISMO, TRASPORTI	TURISMO	TECNICO SUPERIORE PER L'ASSISTENZA ALLA DIREZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
35	SERVIZI PUBBLICI E SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE SOCIALE	AMBIENTE	TECNICO SUPERIORE PER I SISTEMI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	EFFICIENZA ENERGETICA
36	SERVIZI PUBBLICI E SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE SOCIALE	AMBIENTE	TECNICO SUPERIORE PER I SISTEMI IDRICI	EFFICIENZA ENERGETICA
37	SERVIZI PUBBLICI E SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE SOCIALE	AMBIENTE	TECNICO SUPERIORE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	EFFICIENZA ENERGETICA
38	SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI		TECNICO SUPERIORE PER LE OPERAZIONI DI SPORTELLO NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
39	SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI		TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
40	SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI		TECNICO SUPERIORE PER LE OPERAZIONI DI BORSA NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
41	SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI		TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE FINANZIARIA	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
42	SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI		TECNICO SUPERIORE PER IL MARKETING NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
43	SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI		TECNICO SUPERIORE PER LE ATTIVITÀ DI CALL CENTER NEL SETTORE DEI SERVIZI ASSICURATIVI E NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
44	SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI		TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DEI SINISTRI NEL SETTORE DEI SERVIZI ASSICURATIVI	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
45	SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI		TECNICO SUPERIORE PER LA VIGILANZA E L'ASSISTENZA NEL SETTORE DEI SERVIZI ASSICURATIVI	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
46	SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI		TECNICO SUPERIORE PER LE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVI E COMMERCIALI NEL SETTORE DEI SERVIZI ASSICURATIVI	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
47	TRASPORTI		TECNICO SUPERIORE PER LA CONDUZIONE DI NAVI MERCANTILI-SEZIONE DI COPERTA	MOBILITÀ SOSTENIBILE
48	TRASPORTI		TECNICO SUPERIORE PER LA CONDUZIONE DI NAVI MERCANTILI-SEZIONE MACCHINE-	MOBILITÀ SOSTENIBILE
49	TRASPORTI		TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI AI PASSEGGERI-COMMISSARIO DI BORDO-	MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sedi del Protocollo Federato ove è possibile presentare le domande di finanziamento

Protocollo Generale della Regione Lombardia:

- Via Pirelli, 12 - 20124 Milano
 - Via Taramelli, 20 - 20124 Milano
- Telefono 02-6765.4662 - 4678 - 4660

Sedi Territoriali della Regione:

- Bergamo, Via XX Settembre 18/A - 24100 BG - Tel. 035-273.111
- Brescia, Via Dalmazia, 92/94 C - 25100 BS - Tel. 030-346.21
- Como, Via Einaudi, 1 angolo Via Benzi - 22100 CO - Tel. 031-3201
- Cremona, Via Dante, 136 - 26100 CR - Tel. 0372-4851
- Lecco, C.so Promessi Sposi, 132 - 23900 LC - Tel. 0341-358.911
- Legnano, Via Felice Cavallotti, 11/13 - 21100 MI - Tel. 02-6765.5952-3
- Lodi, Via Haussman, 7/11 - 26900 LO - Tel. 0371-4581
- Mantova, Corso Vittorio Emanuele, 57 - 46100 MN - Tel. 0376-2321
- Monza, Piazza Cambiaghi, 3 CAP 20052
- Pavia, Via Cesare Battisti, 150 - 27100 PV - Tel. 0382-5941
- Sondrio, Via Del Gesù, 17 - 23100 SO - Tel. 0342-530.111
- Varese, Viale Belforte, 22 - 21100 VA - Tel. 0332-338511

Gli orari di apertura al pubblico delle sedi sopracitate sono i seguenti:
dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30
venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

MODULO DI DOMANDA PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 d.p.r. 445/2000)

Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
U.O. Sistema Educativo e Università
Via Cardano, 10
20124 Milano

Oggetto: **Domanda ai fini della concessione del contributo per la realizzazione di progetti a valere sull'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) nel triennio formativo 2011-2014.**

Il Sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ (____) CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante della Istituzione Scolastica/Formativa (*denominazione e ragione sociale*): _____

con sede legale in comune di _____ (____) CAP _____

via _____ n. _____

Codice fiscale _____

Partita iva _____

Indirizzo mail che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto: _____

In qualità di capofila della costituenda/constituita ATS composta dai seguenti ulteriori soggetti:

☐ Istituto scolastico (*specificare nomi*) _____☐ Istituzione formativa (*specificare nomi*) _____☐ Università/dipartimento universitario (*specificare Facoltà*) _____☐ impresa / associazione di imprese (*specificare nomi*) _____☐ Altri partner (*specificare*) _____**DICHIARA**

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e dall'Avviso per accedere a finanziamenti pubblici e per la realizzazione, nell'ambito del sistema IFTS, del relativo programma di intervento presentato;

- che la/e sede/i dove svolgerà le attività di cui al presente progetto sono in regola con le vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

- di non essere sottoposta a procedure concorsuali, né essere in liquidazione volontaria;

- che i membri della costituenda/constituita ATS hanno sottoscritto autocertificazione di possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, che è conservata agli atti;

- di impegnarsi a predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;

- di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (comunitario, nazionale, regionale, ecc.);

- di impegnarsi ad accettare, durante la realizzazione dell'intervento le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Lombardia opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;

- di possedere capacità tecniche e adeguate strutture per la realizzazione del programma;

- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso: Sede legale: _____

; Sede operativa: _____

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;

- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

CHIEDE

che il progetto candidato dal titolo _____

così come descritto in allegato e con costo totale previsto pari a € _____

venga ammesso a beneficiare del contributo di € _____

Infine, preso atto della seguente informativa rilasciata ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/03:

Trattamento dati GIUNTA REGIONALE - REGIONE LOMBARDIA

ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n.196

«Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali».

Il decreto legislativo 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: tale trattamento sarà improntato ai principi dell'art. 11, e in particolare ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti. Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto, si forniscono le seguenti informazioni.

Il trattamento è finalizzato alla verifica dei requisiti per il diritto alla concessione dei contributi per la realizzazione di percorsi IFTS nel triennio formativo 2010-2013 e sarà effettuato con le seguenti modalità: trattamento manuale e trattamento informatico.

I dati potranno essere trattati dal soggetto valutatore, in possesso dei necessari requisiti tecnici, per l'esecuzione del servizio di valutazione tecnica sul progetto presentato.

Serie Ordinaria n. 8 - Martedì 22 febbraio 2011

Il conferimento dei dati è previsto dalla legge ed è obbligatorio.

L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio. I titolari del trattamento dati e: la Regione Lombardia, con sede in Via F. Filzi, 22, 20124 Milano;

Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, via Cardano, 10, 20124 Milano.

Ad essi ci si potrà rivolgere per il rispetto dei diritti così come previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

esprime, ai sensi e per effetto dell'art. 23 del citato D.Lgs. 196/2003, il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

In Fede
Il Legale Rappresentante dell'Impresa
[RAGIONE SOCIALE SOGGETTO CAPOFILA]

Luogo e Data _____

Allegati:

1. Scheda Progetto;
2. Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS di ogni singolo partner, ovvero copia dell'*Atto di Costituzione* dell'ATS suddetta;
3. Dichiarazione dell'Università per la partecipazione alle attività progettuali;
4. Dichiarazione/i dell'impresa/e o della/e associazione/i di imprese per la partecipazione alle attività progettuali.

CANDIDATURA DI UN'OFFERTA IFTS - TRIENNIO FORMATIVO 2010-2013**Scheda Progetto****1. TITOLO DEL PROGETTO E DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO****2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**

Presentare la struttura generale del progetto evidenziandone le logiche unitarie e descrivendone gli obiettivi generali, illustrando gli elementi essenziali dell'analisi del contesto e con riferimento ai fabbisogni, alle priorità ed agli obiettivi di crescita e/o di ripresa delle imprese.

Illustrare inoltre gli ambiti di sviluppo in prospettiva triennale, con riferimento all'area tecnologica selezionata, alle figure di riferimento ed alle modalità di sviluppo.

...

3. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

Illustrare e documentare la natura e le caratteristiche del partenariato evidenziando i seguenti aspetti:

- Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento e relazioni con il sistema produttivo territoriale:

...

- Coinvolgimento e ruolo dei centri di ricerca scientifica e di innovazione tecnologica ed organizzativa:

...

- Numero, dimensioni (fatturato ultimo anno e occupati) e ruolo delle Imprese partecipanti al partenariato:

...

- Assetto organizzativo per l'esecuzione del progetto; descrivere in particolare:

- La struttura tecnico-organizzativa.

- Il sistema di direzione, coordinamento e controllo del Progetto

- Responsabilità, ruoli e funzioni di direzione, coordinamento e controllo, con indicazione nominativa dei responsabili, dell'ente di appartenenza, della qualifica e della tipologia di rapporto:

...

Allegare i seguenti *curricula* (che saranno oggetto di valutazione):

- referente del progetto;

- responsabile didattico;

- responsabile del controllo di gestione e della rendicontazione.

- Procedure di gestione; descrivere le procedure organizzative e di gestione che si intendono adottare per assicurare l'operatività del progetto e la realizzazione delle attività.

La descrizione deve evidenziare in forma sintetica gli ambiti di attività, gli strumenti operativi, e le procedure che si intendono adottare per assicurare il buon andamento delle attività del Progetto nel suo complesso, nonché le modalità di lavoro previste.

In particolare deve essere previsto un comitato tecnico scientifico

...

- Esperienza formativa pregressa nel settore produttivo oggetto di intervento con particolare riferimento alla formazione superiore, indicando anche il numero di allievi formati e avviati al lavoro nell'area professionale di riferimento (per ciascun componente del partenariato).

...

- Qualità delle risorse umane dedicate al progetto e concretamente attivabili.

...

- Rapporti del partenariato con soggetti formativi, con centri di ricerca e con imprese dello stesso settore in ambito nazionale e internazionale.

...

4. STRATEGIA DI INTERVENTO

- Illustrare in modo puntuale le valutazioni sul contesto economico territoriale alla base della proposta del progetto formativo, evidenziando fabbisogni, priorità e obiettivi; descrivere il modello di analisi (tipo di analisi, fonti documentali, metodologia adottata, soggetti coinvolti) ed evidenziare le esigenze che richiedono lo sviluppo di tutte le attività legate alla formazione e all'inserimento lavorativo, in relazione alle esigenze di competitività e di innovazione delle aziende.

...

- Documentare l'individuazione degli sbocchi occupazionali dei percorsi attraverso dichiarazioni di interesse da parte delle imprese per l'inserimento lavorativo di un numero definito di allievi formati.

...

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**5.1 ATTIVITA' CORRELATE (di preparazione e di accompagnamento alla formazione)**

- Descrivere gli obiettivi specifici, l'articolazione e le modalità di attuazione delle attività preparatorie e di accompagnamento previste nel progetto, nell'ambito delle seguenti tipologie, attivabili in tutto o in parte:

- definizione di metodologie e modelli di formazione, coordinamento e progettazione delle attività,

- individuazione, selezione ed orientamento dei partecipanti;

- monitoraggio e valutazione delle attività e delle azioni del Progetto;

- altre attività idonee a garantire la migliore riuscita delle azioni formative.

Evidenziare l'adeguatezza e la coerenza delle attività previste nel progetto in riferimento ad obiettivi di integrazione tra formazione, mondo produttivo e ricerca applicata.

Evidenziare in particolare se l'attività di formazione è a supporto del trasferimento di tecnologie innovative ad un contesto produttivo:

...

- Descrivere il sistema di monitoraggio e valutazione che si intende realizzare in termini di:

Serie Ordinaria n. 8 - Martedì 22 febbraio 2011

- Fasi e processi di lavoro.
- Attività.
- Metodologie.
- Prodotti.
- Tempistica.

...

5.2 ATTIVITA' FORMATIVE

• Fornire una descrizione esaustiva delle attività formative del progetto (con maggiore dettaglio per obiettivi formativi del 1° anno formativo) in relazione a durata, ambito di riferimento, area tecnologica, destinatari, etc:

...

• Evidenziare la coerenza tra obiettivi formativi, durata e modalità di erogazione della formazione nelle diverse tipologie di azioni, obiettivi e struttura complessiva del progetto:

...

• Illustrare in forma sintetica i moduli formativi (con le modalità didattiche prescelte) fra cui anche lo stage, indicandone finalità, obiettivi, tematiche, durata, e modalità di erogazione previste, competenze attese:

...

• Descrivere le dotazioni laboratoriali ad uso del progetto, anche con riferimento alle strumentazioni rese disponibili per l'attività didattica da parte delle aziende:

...

• Lettere di allievi che hanno manifestato l'interesse a partecipare al percorso IFTS (*la lettera deve riportare i riferimenti della figura prescelta ed essere intestata al raggruppamento*)

n. _____

6. TEMPISTICHE DEL PROGETTO

Elaborare il cronogramma delle fasi e delle attività.

...

7. ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE**ANAGRAFICA CAPOFILA**

- Denominazione e ragione sociale _____
- Codice fiscale _____
- Partita IVA _____
- Natura giuridica _____
- Sede legale (*Indirizzo, CAP, Comune, Provincia*) _____
- Sede/i operativa/e (*Indirizzo, CAP, Comune, Provincia*) _____
- Anno di costituzione _____
- Rappresentante legale _____
- Numero dipendenti complessivi _____
- Numero collaboratori fissi _____
- Codice ISTAT _____
- Posta elettronica certificata _____
- Attività svolte nel progetto _____

ANAGRAFICA SOGGETTO ASSOCIATO

(Da ripetere per tutti i partner dell'ATS)

- Denominazione e ragione sociale _____
- Codice fiscale _____
- Partita IVA _____
- Natura giuridica _____
- Sede legale (*Indirizzo, CAP, Comune, Provincia*) _____
- Sede/i operativa/e (*Indirizzo, CAP, Comune, Provincia*) _____
- Anno di costituzione _____
- Rappresentante legale _____
- Numero dipendenti complessivi _____
- Numero collaboratori fissi _____
- Codice ISTAT _____
- Posta elettronica certificata _____
- Attività svolte nel progetto _____

ANAGRAFICA REFERENTE DI PROGETTO

(Indicare i dati anagrafici del Referente del Progetto che ha la responsabilità operativa e gestionale)

Nome e cognome _____

Recapito/i telefonico/i _____ Fax _____

Indirizzo e-mail _____

8. PREVENTIVO di SPESA

Id soggetto Capofila _____

Titolo progetto _____

Numero ore attese _____ Numero allievi attesi _____

VOCI DI COSTO A PREVENTIVO		AF 2011-2012	AF 2012-2013	AF 2013-2014	TOTALE
A	TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento ATS)				
B	COSTI DEL PROGETTO				
B1	Preparazione (Massimo 8%)				
	Indagine preliminare di mercato				
	Ideaione e progettazione				
	Pubblicizzazione e promozione del progetto				
	Selezione e orientamento partecipanti				
	Elaborazione materiale didattico				
	Spese di costituzione ATI/ATS				
B2	Realizzazione (Minimo 82%)				
	Docenza/Orientamento/Tutoraggio				
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.				
	Esami				
	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata				
	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata				
B4	Direzione e controllo interno (Massimo 5%)				
	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto				
	Coordinamento				
	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione				
C	COSTI INDIRETTI (Massimo 5%)				
	Contabilità generale (civilistico, fiscale)				
	Servizi ausiliari (centralino, portineria, ecc.)				
	TOTALE COSTI (B+C)				

COSTO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI PREVISTI		AF 2011-2012	AF 2012-2013	AF 2013-2014	TOTALE
D	Azioni di sostegno agli utenti del servizio Servizi per l'inserimento lavorativo riconoscibili esclusivamente dietro presentazione di contratti di lavoro				

Nota: Massimo € 20.000,00 integrativi annui alla spesa massima riconoscibile del percorso (€160.000,00)

	TOTALE GENERALE COSTI (B+C+D)				
--	-------------------------------	--	--	--	--

Piano finanziario

	AF 2011-2012	AF 2012-2013	AF 2013-2014	TOTALE
Quota Pubblica				
Cofinanziamento da parte dell' ATS				
TOTALE				

Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS**DICHIARAZIONE D'INTENTI**

(La dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto che si impegna alla costituzione dell'ATS)

Con riferimento al progetto _____

Il sottoscritto⁽¹⁾ _____
in qualità di legale rappresentante del Soggetto _____

DICHIARA

- l'intenzione di costituire Associazione temporanea con gli altri *partner* inseriti nel Progetto per la realizzazione di un'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore nel triennio 2011/2014 nel settore/comparto _____ qualora il medesimo sia ammesso a finanziamento, indicando quale soggetto capofila _____
- di impegnarsi alla realizzazione del progetto presentato ed in particolare alla progettazione e realizzazione, secondo gli standard definiti nei documenti di riferimento e le indicazioni definite nell'avviso pubblico, di un percorso IFTS.

Data _____

Il legale RAPPRESENTANTE
Timbro e FIRMA

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art.38 del DPR n.445/2000

(1) Allegare copia del documento di identità in corso di validità

Dichiarazione dell'Università per la partecipazione alle attività progettuali

Dichiarazione d'INTENTI UNIVERSITA'

(La dichiarazione deve essere resa da ciascuna Università/Dipartimento che si impegna alla costituzione dell'ATS)

Il sottoscritto⁽¹⁾ _____
in qualità di Rettore (o suo delegato) dell'Università degli Studi di _____
E
Il sottoscritto _____ in qualità di _____
della Facoltà/Consiglio di Laurea/Corso di Diploma _____ dell'Università degli Studi di _____

DICHIARANO

- di impegnarsi, nell'ambito della progettazione, gestione, monitoraggio del progetto, alla partecipazione alle attività previste nel progetto IFTS _____
- di impegnarsi al riconoscimento dei seguenti crediti (descrizione crediti, ambito di spendibilità) _____

Timbro e FIRMA IL RETTORE _____	Timbro e FIRMA _____
---------------------------------------	----------------------------------

Firme apposte ai sensi e per gli effetti dell'art.38 del DPR n.445/2000

(1) Allegare copia del documento di identità in corso di validità

Dichiarazione di intenti per la partecipazione alle attività progettuali**IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI IMPRESE**

(La dichiarazione deve essere resa da ogni impresa/associazione di imprese che partecipa alle attività progettuali)

Il sottoscritto/a⁽¹⁾ _____
nato/a a _____ (____) il _____
e residente a _____ (____) in Via _____ n. _____ CAP _____
in qualità di legale rappresentante di *(denominazione e ragione sociale impresa/associazione di imprese)* _____
con sede legale in comune di _____ (____) CAP _____ via _____ n. _____
Codice fiscale _____
Partita iva _____

DICHIARO

l'adesione al progetto IFTS _____
presentato dal capofila dell'ATS _____ e mi impegno a realizzare le attività previste a mio carico nella scheda progetto.

DICHIARO ALTRESI'

la disponibilità dell'azienda/associazione all'inserimento lavorativo di n. _____ allievi che abbiano terminato con successo il suddetto percorso formativo IFTS.

Data _____

Il legale RAPPRESENTANTE

Timbro e FIRMA

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art.38 del DPR n.445/2000

(1) Allegare copia del documento di identità in corso di validità

ATTO DI ADESIONE

Avviso _____

Di cui AL DECRETO _____ DEL _____ N. _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____), il _____, Cod. Fiscale _____
in qualità di rappresentante legale/altro soggetto con potere di firma _____, dell'Operatore accreditato
_____ con sede in _____ (____) via/piazza _____, n. _____, CAP _____

PREMESSO CHE

l'ammissione al finanziamento comporta la realizzazione del progetto finanziato con decreto _____ del _____ n. _____ nel
rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali,

ACCETTA

1. di realizzare il progetto presentato e ammesso a finanziamento, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché nel rispetto delle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione definite dall'Avviso e dal Manuale per la rendicontazione a costi reali, di cui al d.d.u.o. 6500 del 30/6/2010;

2. di rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;

3. di consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari regionali, nazionali e comunitari competenti;

4. le condizioni economiche previste da Regione Lombardia;

5. di rispettare il termine perentorio di 90 giorni dalla data di conclusione di ogni annualità di progetto per la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art.75 DPR 445/2000

DICHIARA

☐ che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente a Regione - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

☐ di non percepire altri finanziamenti al di fuori di quelli previsti nell'Avviso, per la realizzazione del progetto e di impegnarsi a comunicare immediatamente a Regione la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per le attività svolte nell'ambito dello stesso;

☐ di non essere sottoposto a misure giudiziarie o amministrative che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;

☐ di non trovarsi, se soggetto privato, in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti normative antimafia;

☐ di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del progetto;

☐ di conservare la documentazione relativa al progetto nel rispetto delle disposizioni dell'art. 90 del Regolamento (CE) 1083/06;

☐ di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie, nazionali o regionali.

Luogo, li _____

L'Operatore _____ [Firma]